

## Castello di Rocca Sinibalda

In posizione dominante sulla suggestiva valle del Turano, sorge uno dei più affascinanti e misteriosi manieri d'Italia: il Castello di Rocca Sinibalda. Inserito tra i Monumenti Nazionali dal 1928, il castello rappresenta un raro esempio di fusione tra architettura militare medievale e raffinata residenza rinascimentale.

Sorto nell'XI secolo come rocca difensiva in posizione strategica, il castello prende il nome da Sinibaldo, conte e rettore della Sabina nel secolo XI. Dopo essere appartenuto ai monaci benedettini di Farfa e a casate feudali come i Buzzi e i Brancaleone di Romancia, nel XVI secolo venne assegnato alla famiglia Cesarini, durante il pontificato di Clemente VII.

Fu allora che Alessandro Cesarini incaricò il celebre architetto senese Baldassarre Peruzzi – già impegnato nella Fabbrica di San Pietro – di trasformare la fortezza medievale in un capolavoro rinascimentale, capace di coniugare esigenze difensive e ambienti adatti a feste, incontri e vita nobiliare. I disegni originali, oggi conservati agli Uffizi di Firenze, testimoniano un progetto architettonico straordinariamente innovativo per l'epoca.

Il castello presenta una struttura possente con torri merlate, un corpo anteriore a sperone e una "Coda" difensiva spettacolare. L'interno custodisce cicli pittorici ispirati alle Metamorfosi di Ovidio, arricchiti da riferimenti alla storia della famiglia Cesarini, realizzati da maestri manieristi come Girolamo Muziano e altri artisti delle scuole romano-umbro-toscane.

I giardini sospesi, ridisegnati nel 1972 dal paesaggista Ippolito Pizzetti, offrono un'oasi verde tra mura antiche e panorami mozzafiato.

Negli anni '50 il castello fu acquistato per 2.600 dollari dalla scrittrice americana Caresse Crosby, mecenate e promotrice culturale, che lo trasformò in un vivace centro artistico. Nel 1980, le Poste Italiane gli dedicarono un francobollo della serie "Castelli d'Italia".

Dopo un importante restauro, il Castello di Rocca Sinibalda è stato riaperto nel 2014. Oggi è visitabile tutto l'anno: sale storiche, cortili, sotterranei e giardini accolgono i visitatori in un'esperienza fuori dal tempo. È inoltre sede di eventi culturali, mostre, residenze artistiche e cerimonie esclusive.

Un luogo dove la storia si fonde con l'arte, l'architettura con la natura, la memoria con la creatività. Il Castello di Rocca Sinibalda è molto più di un monumento: è un viaggio nell'immaginario.